

I ricavi delle *vendite e delle prestazioni* complessivamente pari a 721 milioni di euro (1.058 milioni di euro nel 2007), si riferiscono a:

- ricavi per *vendita di energia*, pari a 392 milioni di euro attribuibili sostanzialmente alla cessione all'Acquirente Unico dell'energia elettrica importata;
- ricavi per *prestazioni di servizi*, pari a 329 milioni di euro relativi essenzialmente a prestazioni di assistenza e consulenza rese alle società del Gruppo.

Il decremento dei ricavi per *vendita di energia* è riferibile al venire meno delle vendite in Francia sul mercato libero (256 milioni di euro), da ricondurre alla scadenza del contratto con EdF, avvenuta il 31 dicembre 2007, in parte compensato dai maggiori ricavi per cessioni di energia all'Acquirente Unico (44 milioni di euro); il decremento dei ricavi per *prestazioni di servizi* è da attribuire sostanzialmente ai minori riaddebiti alle società del Gruppo per operazioni di acquisizioni in ambito internazionale.

I costi per *acquisti di energia elettrica e materiali di consumo*, pari a 349 milioni di euro, si riferiscono per 345 milioni di euro all'acquisto di 5.271 milioni di kWh di energia elettrica in diminuzione, rispetto all'esercizio precedente; i costi per *prestazioni di servizi e godimento beni di terzi*, pari a 288 milioni di euro, sono attribuibili ad addebiti da terzi per 222 milioni di euro e da società del Gruppo per 66 milioni di euro. Il decremento complessivo di 102 milioni di euro, rispetto al 2007, è da ricondurre sostanzialmente all'effetto combinato dei minori oneri sostenuti per le acquisizioni in ambito internazionale e dei maggiori costi per prestazioni professionali e tecniche e per corrispettivi dovuti al Gestore del Mercato (GME) essenzialmente per le *congestion fees* legate al contratto pluriennale di importazione di energia elettrica dalla Svizzera.

Rimangono sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente gli *ammortamenti e perdite di valore* mentre gli *altri costi operativi* presentano un incremento del 27,2%.

Il *costo del personale* ammonta complessivamente a 105 milioni di euro, registrando un incremento di 5 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente da imputare essenzialmente dall'incremento della consistenza media dei dipendenti (+18 risorse).

I *proventi da partecipazioni* presentano un saldo di 3.187 milioni di euro con un decremento, rispetto all'anno precedente, del -18,2%; si riferiscono principalmente ai dividendi sul risultato 2007 distribuiti dalle società controllate e provengono principalmente da: *Enel Produzione* (1.516,8 milioni di euro), *Enel Distribuzione* (1504,4 milioni di euro) ed *Enel Trade* (133,8 milioni di euro).

I *Proventi/(oneri) finanziari netti*, rispettivamente pari a 4.062 e a -4.530 milioni di euro, presentano un saldo negativo di 468 milioni di euro e riflettono essenzialmente gli interessi passivi ed altri, l'onere sull'indebitamento finanziario (2.226,2 milioni di euro), parzialmente controbilanciati da interessi attivi e altri proventi su conti correnti intersocietari e bancari, nonché da interessi attivi su finanziamenti accollati alle società del Gruppo e da interessi sul credito verso Weather (1.816 milioni di euro). Rispetto al 31 dicembre 2007 *proventi/oneri finanziari netti* evidenziano una variazione negativa di 340,4 milioni di euro, attribuibile prevalentemente al citato incremento dell'indebitamento finanziario netto.

Gli *oneri e proventi relativi agli strumenti derivati su tassi e cambi*, con riferimento all'attività di copertura sistematica del rischio cambio/tassi per le società del Gruppo, evidenziano una sostanziale compensazione attestando, quindi, l'assenza di rischio che permane in capo ad Enel S.p.A..

Le *imposte sul reddito* - che, nel 2007, risultavano pari a 208 milioni di euro a credito, si presentano, al 31.12.2008, a credito per 101 milioni di euro per effetto principalmente dell'esclusione al 95% ai fini delle imposte sul reddito dei dividendi percepiti dalle società controllate. Le imposte, risentono, inoltre, dell'effetto a Conto economico delle imposte anticipate e differite (23,9 milioni di euro). Le imposte sul reddito d'esercizio tengono anche conto della deducibilità degli interessi passivi di Enel S.p.A. in capo al consolidato fiscale di Gruppo in base alle disposizioni in materia di IRES (art. 96 TUIR così come sostituito dalla Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 "Legge Finanziaria 2008"). La variazione delle imposte sul reddito, rispetto all'esercizio precedente, riflette essenzialmente il cambiamento della normativa tributaria in merito al trattamento fiscale dei dividendi erogati tra società aderenti al consolidato fiscale in capo alla controllante, che prevedeva un'esclusione totale alla formazione del reddito.

8. Risultati economico-finanziari del Gruppo Enel nel 2008

8.1 Il bilancio consolidato

Il bilancio consolidato del *Gruppo* per l'esercizio 2008 è stato approvato in data 12 marzo 2009 dal Consiglio di Amministrazione di Enel S.p.A. congiuntamente al bilancio di esercizio della stessa; quest'ultimo è stato approvato dall'Assemblea dei Soci nell'adunanza del 29 aprile 2009. Il bilancio consolidato -costituito dal Conto economico, dallo Stato patrimoniale, dal Rendiconto finanziario e dal prospetto degli utili e delle perdite rilevati nell'esercizio nonché dalle relative note di commento- è corredato con la relazione sulla gestione illustrativa degli avvenimenti rilevanti accaduti anche dopo la chiusura dell'esercizio nonché con le informazioni sull'attività del *Gruppo*.

In conformità a quanto disposto dalla Comunicazione Consob (DEM 6064293 del 28 luglio 2006) e dall'art. 126 della deliberazione CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, al bilancio consolidato sono allegati, a norma dell'art. 2359 c. c., gli elenchi delle imprese controllate e collegate di ENEL S.p.A., al 31 dicembre, nonché delle altre partecipazioni rilevanti possedute a titolo di proprietà.

Principali variazioni dell'area di consolidamento

L'area di consolidamento comprende la Capogruppo ENEL S.p.A. e le società sulle quali essa, ex art. 2359 c.c., direttamente o indirettamente, esercita il controllo. Nei due esercizi posti a confronto (2008/2007), l'area di consolidamento ha subito alcune modifiche per le seguenti principali operazioni:

2007

- Acquisizione in data 2 febbraio 2007 dell'intero capitale della società panamense Enel Fortuna (già Globeleq Holdings Fortuna), che ha consentito a Enel di disporre del pieno controllo di Fortuna;
- acquisizione di una partecipazione del 40% di Artic Russia (già Eni Russia), controllante diretta di SeverEnergia (già Enineftegaz), e successiva acquisizione da parte di quest'ultima, in data 4 aprile 2007, di un gruppo di asset nel settore del gas;
- acquisizione in data 2 luglio 2007 del 90% di Nuove Energie, società operante nella realizzazione e gestione di infrastrutture per la rigassificazione del gas naturale liquefatto;
- acquisizione in data 1° ottobre 2007 del 100% di tre società (International Wind Power, Wind Parks of Thrace e International Wind Parks of Thrace) operanti nella generazione da fonte eolica in Grecia;

- acquisizione in data 5 ottobre 2007, a seguito dell'esito positivo dell'OPA effettuata, del 42,08% del capitale di Endesa; a partire da tale data, tenuto conto delle quote di capitale già detenute (24,97%), Endesa viene consolidata con il metodo proporzionale trattandosi di controllo congiunto;
- acquisizione in data 24 ottobre 2007 del 100% di Blue Line, una società rumena che possiede i diritti per lo sviluppo di progetti eolici nella regione di Dobrogea;
- acquisizione in data 6 dicembre 2007 del 100% di Inelec, società attiva nella generazione da fonte idroelettrica in Messico.

2008

- acquisizione dell'85% di Enel Productie (già Global Power Investment), società rumena operativa nella generazione di energia elettrica;
- acquisizione del 50% del capitale sociale di Electrica Muntenia Sud (oggi Enel Distributie Muntenia e Enel Energie Muntenia) e contestuale sottoscrizione di un aumento di capitale deliberato dall'assemblea della società stessa. A seguito di tale operazione la partecipazione definitiva di Enel si attesta al 64,4%;
- acquisizione del 100% del capitale delle società International Wind Parks of Crete e Hydro Constructional, operanti in Grecia nella generazione di energia da fonti rinnovabili;
- conclusione del processo organizzativo di *governance* della società OGK-5 che ha determinato l'assunzione da parte di Enel del suo pieno controllo. Enel, attraverso la controllata Enel Investment Holding aveva acquisito in più tranches, il 59,80% del capitale sociale della società russa (di cui il 22,65% attraverso l'OPA conclusasi in data 6 marzo 2008), per poi cedere a terzi in data 25 giugno 2008 una quota di minoranza pari al 4,1%;
- cessione del perimetro di attività individuato dagli accordi siglati tra Enel e Acciona in data 26 marzo 2007 e tra Enel, Acciona e E.On il 2 aprile 2007 e il 18 marzo 2008, costituito da:
 - le attività e le passività detenute direttamente o indirettamente da Endesa in Italia, Francia, Polonia e Turchia, nonché talune ulteriori attività in Spagna (di seguito "Endesa Europa");
 - le attività e le passività inerenti le partecipazioni detenute da Enel in Enel Viesgo Generación, Enel Viesgo Servicios ed Electra de Viesgo Distribución e le partecipazioni detenute dalle stesse;
- acquisizione dell'80% di Marcinelle Energie, che sta realizzando una centrale a gas con tecnologia a ciclo combinato in Belgio; la società è consolidata tenendo

conto della *put option* sul 20% concessa a Duferco in sede di definizione dell'acquisizione;

- cessione del 51% del capitale di Hydro Dolomiti Enel ("HDE"), società costituita da Enel Produzione in data 12 maggio 2008 per lo sviluppo congiunto con soci terzi del settore idroelettrico nella Provincia Autonoma di Trento.

Nel Conto economico consolidato sono stati rappresentati come *discontinued operations* i risultati economici, al netto del relativo effetto fiscale, riconducibili alle attività e le passività di Endesa Europa sino alla data della loro cessione a E.On, in quanto tali attività e passività erano state acquisite al solo fine della loro rivendita, e i risultati economici inerenti la rete di distribuzione del gas, essenzialmente riconducibili alla società Enel Rete Gas, in quanto rappresentativi di un importante ramo di attività sul territorio nazionale.

Ai fini della rappresentazione contabile delle pattuizioni contenute nell'accordo del 26 marzo 2007 tra Enel ed Acciona ed a seguito del raggiungimento del controllo congiunto di Endesa, nello Stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2007 erano classificati come "Attività destinate alla vendita" e "Passività destinate alla vendita" le attività e le passività oggetto del trasferimento a E.On e riferibili alle energie rinnovabili detenute da Endesa e destinate ad essere trasferite ad Acciona. A seguito del perfezionamento della cessione a E.On, nello Stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2008 tali voci includono le attività e le passività inerenti le energie rinnovabili nonché, a seguito degli accordi sottoscritti con Terna per il trasferimento del ramo di azienda inerente le linee di distribuzione di energia elettrica ad alta tensione e dello stato attuale della procedura di dismissione delle attività relative alla rete di distribuzione del gas, le attività e le passività oggetto di tali operazioni.

Si evidenzia che i valori riportati nelle successive tabelle dello stato patrimoniale e del conto economico riferiti all'esercizio 2007, sono stati rideterminati in seguito all'attribuzione dei fair value delle attività acquisite e passività assunte relative ad Endesa.

Il bilancio consolidato è stato sottoposto a revisione contabile da parte della società di revisione che, con sintetica relazione di revisione, non ha evidenziato rilievi né richiami di informativa ed ha giudicato lo stesso conforme "agli *International Financial Reporting Standards* adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n.38 del 28 febbraio 2005"; inoltre "esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, gli utili e le perdite rilevati nell'esercizio ed i flussi di cassa del Gruppo Enel per l'esercizio chiuso a tale data".

Il Collegio Sindacale di Enel S.p.A. ha dato atto di aver preso visione del

predetto bilancio e provveduto all'esame della relativa documentazione riscontrando: (i) che lo stesso è stato sottoposto al giudizio della società di revisione che ha presentato la propria relazione senza rilievi né richiami di informativa e, inoltre, (ii) la società di revisione ha presentato le relazioni sui bilanci delle società controllate senza rilievi, attestando che gli stessi sono stati redatti conformemente alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Anche le attività di revisione sui bilanci delle controllate estere da parte dei corrispondenti esteri della società di revisione di Enel S.p.A. non hanno fatto emergere significativi rilievi né richiami di informative.

I Collegi Sindacali delle società controllate non hanno segnalato anomalie e/o rilievi esprimendo nel contempo parere favorevole all'approvazione dei bilanci da parte delle Assemblee.

8.2 Notazioni generali

Il bilancio consolidato del *Gruppo Enel* al 31 dicembre 2008, così come il bilancio di esercizio di Enel S.p.A., è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali (*International Accounting Standards-IAS*) e (*International Financial Reporting Standards -IFRS*), e alle interpretazioni emanate dall'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) e dallo *Standing Interpretations Committee* (SIC) omologati dalla Unione Europea (nel prosieguo indicati IFRS/EU).

Il Bilancio consolidato è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario, dal Prospetto degli utili e delle perdite rilevati nell'esercizio, nonché dalle relative Note di commento.

Per lo Stato patrimoniale la classificazione delle attività e passività è effettuata secondo il criterio "corrente/non corrente" con specifica separazione delle attività e passività destinate alla vendita. Le attività correnti, che includono disponibilità liquide e mezzi equivalenti, sono quelle destinate a essere realizzate, cedute o consumate nel normale ciclo operativo della società o nei dodici mesi successivi alla chiusura dell'esercizio; le passività correnti sono quelle per le quali è prevista l'estinzione nel normale ciclo operativo della società o nei dodici mesi successivi alla chiusura dell'esercizio.

Il Conto economico è classificato in base alla natura dei costi, mentre il Rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

Il bilancio è redatto applicando il metodo del costo storico con l'eccezione delle voci di bilancio che secondo gli IFRS-EU sono rilevate al *fair value*, come indicato nei criteri di valutazione delle singole voci. Il completamento dell'allocazione del costo di

acquisizione del gruppo Endesa ha determinato alcune variazioni nei valori iscritti in via provvisoria nel bilancio 2007, a seguito della definitiva determinazione dei *fair value* delle attività acquisite e delle passività assunte nell'ambito dell'operazione di aggregazione. Tali variazioni hanno generato, ai fini comparativi, la rettifica dei saldi di alcune voci patrimoniali ed economiche di Endesa prese a base del primo consolidamento. Nella presente relazione, i saldi delle voci relativi al 2007, e riportati nelle tabelle seguenti, si riferiscono a quelli storici dell'anno 2007. Si evidenzia inoltre che, stando ai nuovi principi contabili, i dati sono distinti a seconda che si tratti di *continuing operations* o *discontinued operations*.

Dalle risultanze generali del bilancio consolidato 2008, si desume una situazione caratterizzata: dall'incremento, quasi in uguale percentuale, dei ricavi (+17.511 milioni di euro), dei costi (+13.232 milioni di euro), del MOL (*ebitda*) (+4.295 milioni di euro) e del risultato operativo (*ebit*) (+2.551 milioni di euro).

Crescono, inoltre, le attività patrimoniali (+9.459 milioni di euro) e, in misura lievemente superiore, le passività patrimoniali (+6.953 milioni di euro).

L'utile di esercizio del Gruppo e di terzi si incrementa complessivamente di euro 1.821 milioni di euro ed in incremento si presenta, anche, il patrimonio netto di Gruppo (+767 milioni di euro) mentre il patrimonio netto di terzi registra un incremento (1.739 milioni di euro).

Valori incrementati rispetto al 2007 riguardano *gli investimenti* (+ 1.600 milioni di euro), i *crediti commerciali* (+802 milioni di euro) che ammontano, al 31.12.2008, a circa 12.378 milioni di euro, i finanziamenti a breve (+ 182 milioni di euro) mentre, diminuiscono rispetto all'esercizio precedente, il capitale investito netto (-3.318 milioni di euro), ed i finanziamenti a lungo termine (-1.110 milioni di euro).

prospetto n. 21

RISULTANZE GENERALI DEL BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO ENEL

(milioni di euro)

	2008	2007	% 2008/07
Ricavi	61.184	43.673	40,-
Costi	46.846	33.614	39,3
Margine operativo lordo	14.318	10.023	42,9
Risultato operativo	9.541	6.990	36,5
<u>Risultato netto del gruppo (utile di esercizio)</u>	5.293	3.977	33,1
Risultato netto di terzi	741	236	214,-
Risultato netto complessivo (gruppo e terzi)	6.034	4.213	43,2-
Attività patrimoniali	133.207	123.748	7,6
Passività patrimoniali	106.912	99.959	7,-
Patrimonio netto del gruppo	20.398	19.631	3,9
Patrimonio netto di terzi	5.897	4.158	41,8
Patrimonio netto complessivo	26.295	23.789	10,5
Investimenti	6.186	4.586	34,8
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	5.106	79.580	313,7
Capitale circolante netto	-1.860	2.134	-185,3
Capitale investito netto	76.262	79.580	-80,-
Attività finanziarie non correnti	4.324	2.212	95,4
Altre attività non correnti	1.937	2.068	-6,7
Rimanenze	2.182	1.726	26,4
Crediti commerciali	12.378	11.576	0,6
Attività finanziarie correnti	3.269	2.414	35,4
Altre attività correnti	3.478	4.080	-17,3
Finanziamenti a breve termine	5.467	5.285	0,34
Finanziamenti a lungo termine	51.045	52.155	-2,1
Organico gruppo <i>Enel</i> (consistenza al 31 dicembre)	75.981	73.500	3,3
Costo complessivo del personale (onere totale Italia + estero)	4.049	3.326	21,7-
Costo complessivo del personale (stipendi e salari Italia + estero)	2.811	2.230	26,-

L'Assemblea degli azionisti 2008 ha approvato il dividendo ordinario dell'esercizio 2007 per un importo complessivo lordo di euro 0,49 centesimi per azione (acconto di 0,20 a novembre 2007 e saldo di 0,29 alla data di "stacco cedola" ossia al 22 giugno 2008).

Anche l'Assemblea degli azionisti 2009 ha approvato il dividendo ordinario dell'esercizio 2008 nell'importo complessivo lordo di euro 0,49 centesimi per azione

(acconto di 0,20 a novembre 2008 e saldo di 0,29 alla data di "stacco cedola" ossia al giugno 2009).

Viene, così, data attuazione, anche per gli esercizi 2008 e 2009, all'impegno assunto dal Vertice societario di corrispondere annualmente, per il triennio 2005/2007, un dividendo almeno pari a 0,42 euro per azione in due *tranche*.

* * *

Al fine di fornire dati più recenti, si riportano quelli riferiti alla situazione contabile del Gruppo Enel al 30 giugno 2009 a confronto con i dati al 30 giugno 2008. Nel primo semestre 2009 (relazione approvata dal Consiglio di Amministrazione di Enel S.p.A. il 30 luglio 2009) si registra un decremento dei ricavi ed un incremento del margine operativo lordo, del risultato operativo e del risultato netto come appresso specificato:

- 1 - i ricavi, pari a 28.457 milioni di euro, presentano un decremento del 3,0% rispetto al 30 giugno 2008, riferibile in particolare ai minori ricavi da vendita di e.e. in Italia parzialmente compensati dall'incremento dei ricavi di e.e. dall'estero. I ricavi includono la plusvalenza registrata sulla cessione di Enel Linee Alta Tensione;
- 2 - il margine operativo lordo (*ebitda*) è pari a 7.939 milioni di euro, con un incremento dell'8,4% rispetto al 30 giugno 2008, conseguente essenzialmente al miglioramento del margine delle società di generazione di e.e., sia da fonte tradizionale sia da fonte rinnovabile;
- 3 - il risultato operativo (*ebit*) è pari a 5.579 milioni di euro con un incremento dell' 11,0% rispetto al 30 giugno 2008, in linea con quanto riportato relativamente al margine operativo lordo;
- 4 - il risultato del Gruppo (*utile netto*) pari 3.524 milioni di euro presenta, rispetto alla situazione al 30 giugno 2008, un incremento pari al 28,7 %. Tale incremento risente dell'andamento della gestione operativa e del decremento degli oneri finanziari netti inclusivi del provento derivante dall'esercizio anticipato della *put option* concessa da Enel ad Acciona sul 25,01% delle azioni Endesa. Gli effetti positivi sono parzialmente compensati dalla rilevazione, al 30 giugno 2008, del beneficio netto derivante dall'adeguamento della fiscalità differita (riallineamento delle differenze tra valori civilistici e fiscali delle attività materiali e maggiorazione dell'aliquota IRES);
- 5 - il capitale investito netto ammonta a 96.601 milioni di euro ed è coperto

- per 40.837 milioni di euro dal patrimonio netto del Gruppo e di terzi e per 55.764 milioni di euro dall'indebitamento finanziario netto;
- 6 - l'indebitamento finanziario netto ammonta a 55.764 milioni di euro in aumento di 5.797 milioni di euro rispetto al 31.12.2008. L'incidenza dell'indebitamento sul patrimonio netto complessivo si attesta all' 1,37% (a fronte di 1,90% a fine 2008);
 - 7 - gli investimenti, pari a 2.590 milioni di euro si incrementano di 43 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2008 ;
 - 8 - le vendite dell'energia elettrica del *Gruppo* sono in calo con un decremento di 4,8 Twh (- 3,5 %);
 - 9 - le vendite di gas alla clientela finale ammontano a 4,1 miliardi di metri cubi con un decremento concentrato in Italia (pari a - 0,4 miliardi di metri cubi);
 - 10 - l'incremento della produzione netta di energia elettrica del Gruppo è pari a 5,9 TWh (+5,1%) per effetto della maggior produzione realizzata all'estero compensata da un decremento della produzione sul territorio italiano (-4,1 TWh).

8.3 Lo stato patrimoniale consolidato

Il Bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 è stato predisposto in conformità ai principi contabili IFRS/EU.

Lo stato patrimoniale consolidato, così come il conto economico, sono analizzati ampiamente nelle "note di commento" al bilancio cui si fa rinvio; di conseguenza, in questa sede, ci si limita ad esaminare solo le poste di maggiore entità e/o rilievo.

Per praticità, lo stato patrimoniale è suddiviso in due distinti prospetti per le attività (prospetto n. 22) e per il patrimonio netto e le passività (prospetto n. 23).

prospetto n. 22

(milioni di euro)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO: ATTIVITA'			
dal bilancio consolidato 2008			
ATTIVITA'	2008	2007	%2008 2007
Attività non correnti			
- Immobili, impianti e macchinari	61.524	55.434	11
- investimenti immobiliari	462	37	***
- Immobilizzazioni immateriali	25.779	28.177	-8,5
- Attività per imposte anticipate	5.881	3.439	71
- Partecipazioni valutate col metodo del patrim. netto	397	1.972	-79,9
- Attività finanziarie non correnti	4.324	2.212	95,4
- Altre attività non correnti	1.937	2.068	-6,4
Totale Attività non correnti	100.304	93.339	7,5
Attività correnti			
- Rimanenze	2.182	1.726	26,4
- Crediti commerciali	12.378	11.576	6,9
- Crediti tributari	1.239	1.146	8,1
- Attività finanziarie correnti	3.269	2.414	35,4
- Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	5.106	1.234	***
- Altre attività correnti	3.478	4.080	-14,8
Totale Attività correnti	27.652	22.176	24,6
Attività destinate alla vendita	5.251	8.233	-46,3
TOTALE ATTIVITA'	133.207	123.748	7,6

Il totale delle attività aumenta, in misura contenuta, pari al +7,6% rispetto al precedente esercizio, per la lievitazione tanto delle attività non correnti che di quelle correnti.

La voce preminente è costituita dalle attività non correnti che si presentano complessivamente in aumento di euro milioni 6.965 (+7,5%) da attribuire agli *immobili, impianti e macchinari*" per 6.094 milioni di euro, alle *attività per imposte anticipate* per 3.439 milioni di euro ed alle *attività finanziarie non correnti* per 2.212

milioni di euro.

Tra le "attività non correnti" si segnala l'avviamento, che è pari a 16.039 milioni di euro con un incremento nell'esercizio di 1.876 milioni di euro, attribuibile alla variazione del perimetro di consolidamento riferibile all'acquisizione di OGK-5 per 1.514 milioni di euro, di Enel Energie Muntenia e Enel Distributie Muntenia (già Electrica Muntenia Sud) per 684 milioni di euro, di società acquisite da Endesa in Europa e America Latina nel settore della generazione e distribuzione di energia elettrica per 54 milioni di euro (di cui 24 milioni di euro relativi all'OPA effettuata da Endesa Internacional -oggi Endesa Latinoamérica - su Edegel e Edelnor), di Marcinelle Energie per 63 milioni di euro, di Hydro Constructional e International Wind Parks of Crete per 16 milioni di euro, di società in Francia nel settore dell'energia da fonti rinnovabili per 14 milioni di euro, nonché di Portoscuso Energia per 1 milione di euro.

La stima del valore recuperabile degli avviamenti iscritti in bilancio è stata effettuata attraverso l'utilizzo dei modelli Discounted Cash Flow che, per la determinazione del valore d'uso di un'attività, prevedono la stima dei futuri flussi di cassa e l'applicazione di un appropriato tasso di attualizzazione. In particolare i flussi di cassa sono stati determinati prendendo a riferimento le più recenti previsioni e le assunzioni in esse contenute sull'andamento economico-finanziario del Gruppo. Per l'attualizzazione di tali flussi è stato considerato un periodo esplicito coerente con tali previsioni, ovvero con la vita utile media degli *assets*, ovvero con la durata delle concessioni. Nei casi in cui non è stato possibile stimare in modo attendibile i flussi di cassa per l'intero orizzonte temporale di vita degli *assets*, si è calcolato un valore residuo come rendita perpetua o rendita annua a crescita nominale pari all'inflazione ritenuta adeguata rispetto al paese di appartenenza o comunque non eccedente il tasso medio di crescita a lungo termine del mercato di riferimento.

Le attività per imposte anticipate al 31 dicembre 2008 sono pari a 5.881 milioni di euro in aumento di 2.442 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2007.

La rilevazione nel Conto economico della fiscalità di competenza dell'esercizio (1.831 milioni di euro) è riferita prevalentemente alle differenze di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali, nonché alla fiscalità di competenza relativa alla valutazione degli strumenti finanziari. In particolare, la fiscalità sulle differenze di valore su immobilizzazioni materiali ed immateriali è conseguente al disallineamento tra valori consolidati e fiscali di taluni immobili, impianti e macchinari di Enel Produzione oggetto dell'affrancamento effettuato in base alla facoltà prevista dalla legge n. 244/07. Non sono state accertate imposte anticipate su perdite fiscali pregresse pari a 973 milioni di euro, di cui 741 milioni di euro riferibili alle holding di

partecipazioni site in Olanda e Lussemburgo, in quanto i relativi regimi fiscali qualificano come non imponibili i previsti ricavi (dividendi) delle medesime società.

Tra le "attività finanziarie non correnti" pari, al 31.12.2008, a 4.324 milioni di euro si segnalano i "crediti finanziari per deficit del sistema elettrico spagnolo" (pari a 3.415 milioni di euro) e che si riferiscono alla quota parte a lungo termine finanziata da Endesa del deficit che si genera nel mercato regolato spagnolo qualora i ricavi tariffari prodotti del sistema elettrico regolato non siano sufficienti a coprire i costi del sistema stesso. Le principali società che operano nel mercato sono quindi chiamate a finanziare tale differenza ed il credito che si origina viene rimborsato lungo un periodo stabilito dal regolatore spagnolo, maggiorato degli interessi.

Tra le "attività non correnti" pari, al 31.12.2008, a 1.937 milioni di euro, si segnalano i "Crediti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico e organismi assimilati" che includono il credito a lungo termine vantato relativamente ai rimborsi dei maggiori oneri sostenuti da Endesa per la produzione nell'area geografica extrapeninsulare (isole Baleari e Canarie) per 1.275 milioni di euro (1.110 milioni di euro al 31 dicembre 2007). Questi ultimi derivano dal riconoscimento della copertura dei maggiori costi di generazione e della remunerazione del capitale investito alle società che operano in aree geografiche economicamente sfavorevoli (zone extrapeninsulari). Tali crediti, fruttiferi di interesse, sono rimborsati alla società lungo un periodo stabilito dal gestore del sistema elettrico spagnolo.

Riguardo alle attività correnti si evidenzia che le stesse si incrementano per 5.476 milioni di euro, prevalentemente per gli incrementi registrati nelle *rimanenze* (+456 milioni di euro), nelle *attività finanziarie correnti* (+855 milioni di euro), nelle *disponibilità liquide* (+3.872 milioni di euro) e nei *crediti commerciali* (+802 milioni di euro); questi ultimi ammontano, al 31.12.2008, complessivamente a 12.378 milioni di euro e, per una analisi più approfondita, si rinvia all' apposito capitolo della presente relazione (Aspetti ed eventi significativi: cap. 6.3.2).

Prospetto n. 23

(milioni di euro)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO: PASSIVITA' e PATRIMONIO NETTO			
dal bilancio consolidato 2008			
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	2008	2007	%2008 2007
Patrimonio netto del Gruppo			
- Capitale sociale	6.186	6.184	-
- Altre riserve	3.329	4.730	-29,7
- Riserve da valutazione riferite ad attività destinate alla vendita	-	35	-
- Utili e perdite accumulati	6.827	5.942	14,8
- Risultato netto dell'esercizio	4.056	2.740	48
Totale Patrimonio netto del Gruppo	20.398	19.631	3,9
Patrimonio netto di terzi	5.897	4.158	41,8
Totale patrimonio netto	26.295	23.789	10,5
Passività non correnti			
- Finanziamenti a lungo termine	51.045	52.155	-2,2
- Tfr e altri benefici ai dipendenti	2.910	2.920	-0,1
- Fondo rischi e oneri	6.922	6.462	7,1
- Passività per imposte differite	6.880	4.304	59,9
- Passività finanziarie non correnti	2.608	1.671	56
- Altre passività non correnti	3.431	3.333	2,9
Totale Passività non correnti	73.796	70.845	4,2
Passività correnti			
- Finanziamenti a breve termine	5.467	5.285	3,4
- Quote correnti dei finanziamenti a lungo termine	3.110	2.729	13,9
- Debiti commerciali	10.600	9.622	10,1
- Debiti per imposte sul reddito	1.991	525	279,2
- Passività finanziarie correnti	2.959	1.561	89,5
- Altre passività correnti	7.198	5.275	36,5
Totale Passività correnti	31.325	24.997	25,3
Passività destinate alla vendita	1.791	4.117	-56,5
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	133.207	123.748	7,6

[1] Al netto dell'acconto sul dividendo dell'esercizio 2008, pari a 1.237 milioni di euro (1.237 milioni di euro per l'esercizio 2007).

Il *patrimonio netto del Gruppo* aumenta di 767 milioni di euro (+3,9% rispetto al 2007); mentre il patrimonio netto *complessivo* (compresi i terzi) aumenta di 2.506 milioni di euro.

Su dette risultanze influiscono gli incrementi del *risultato netto dell'esercizio* (+1.316 milioni di euro) e degli *utili e perdite accumulati* (+885 milioni di euro), parzialmente compensati dalla diminuzione delle *Altre riserve* (-1.401 milioni di euro).

Il totale delle *passività non correnti* aumenta di 2.951 milioni di euro pari al +4,2% mentre le *passività correnti* aumentano del 25,3% e pari a 6.328 milioni di euro.

Tra le passività non correnti si evidenzia:

- il *Fondo rischi e oneri* che presenta un saldo, al 31.12.2008, pari a 6.922 milioni di euro con un incremento rispetto all'esercizio precedente del +7,1%. Lo stesso risulta composto da:

- *Fondo per decommissioning nucleare*, pari 2.883 milioni, di euro e che si riferisce per 2.696 milioni di euro agli impianti V1 e V2 a Jasklovske Bohunice ed EMO 1 e 2 a Mochovce e per 187 milioni di euro agli oneri che verranno sostenuti al momento della dismissione degli impianti nucleari da parte di Enresa.

- *Fondo smantellamento e ripristino impianti*, pari a 402 milioni di euro, ed accoglie il valore attuale del costo stimato per lo smantellamento e la rimozione degli impianti non nucleari in presenza di obbligazioni legali o implicite.

- *Fondo contenzioso legale*, pari a 654 milioni di euro, ed è destinato a coprire le passività che potrebbero derivare da vertenze giudiziali e da altro contenzioso. Esso include la stima dell'onere a fronte dei contenziosi sorti nell'esercizio, oltre all'aggiornamento delle stime sulle posizioni sorte negli esercizi precedenti, in base alle indicazioni dei legali interni ed esterni.

- *Altri fondi rischi e oneri*, pari 1.828 milioni di euro, e si riferisce a rischi e oneri di varia natura, connessi principalmente a controversie di carattere regolatorio, a contenziosi con enti locali per tributi e canoni di varia natura.

- *Fondo oneri per incentivo all'esodo*, pari 1.155 milioni di euro, che accoglie la stima degli oneri connessi alle offerte per risoluzioni consensuali anticipate del rapporto di lavoro derivanti da esigenze organizzative.

Le passività per imposte differite, pari a 6.880 milioni di euro al 31 dicembre 2008, accolgono le imposte differite relative prevalentemente alla parte di costo sostenuto allocata alle attività acquisite relativamente alle acquisizioni effettuate nei vari esercizi, nonché alla differenza tra gli ammortamenti calcolati in base alle aliquote

fiscali, inclusi gli ammortamenti anticipati, e quelli determinati in base alla vita utile dei beni. Nell'ambito di dette passività la variazione dell'esercizio relativa alla voce "differenze su immobilizzazioni e attività finanziarie" deriva essenzialmente dalla rilevazione a conto economico per complessivi 1.922 milioni di euro, della fiscalità differita conseguente l'affrancamento effettuato da talune società italiane in base alla facoltà prevista dalla legge n. 244/07.

Tra le passività correnti si evidenziano:

- i *Debiti commerciali* che ammontano a 10.600 milioni di euro; la voce accoglie i debiti per forniture di energia, combustibili, materiali, apparecchi relativi ad appalti e prestazioni diverse, registrando un incremento di 978 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2007;
- *Altre passività correnti*, pari a 7.198 milioni di euro che rilevano, in prevalenza, (i) i *Debiti diversi verso clienti* riferiti ai depositi cauzionali per 715 milioni di euro relativi a importi ricevuti dai clienti in forza del contratto di somministrazione dell'energia e del gas, (ii) I "*Debiti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico e organismi assimilati*" che includono i debiti relativi all'applicazione dei meccanismi di perequazione sull'acquisto di energia elettrica nei mercati elettrici italiano e spagnolo; e (iii) la voce "*Altri*" che include le passività stimate, rilevate nel 2008, relative alle opzioni di vendita concesse a minoranze azionarie, nel capitale di Electrica Muntenia Sud (oggi Enel Distributie Muntenia ed Enel Energie Muntenia) per 435 milioni di euro e nel capitale di Marcinelle Energie per 29 milioni di euro.

Sono da segnalare, altresì, le "*passività destinate alla vendita*", pari ad euro 1.791 milioni, che includono, al 31 dicembre 2008, le passività inerenti le energie rinnovabili detenute da Endesa, le passività relative al ramo di impresa inerente le linee di distribuzione di energia elettrica ad alta tensione e alla rete di distribuzione del gas.

Il raccordo tra il patrimonio netto e l'utile (come da bilancio d'esercizio della *Capogruppo*) nonché i rispettivi dati consolidati, è sintetizzato nel seguente prospetto: